



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

Roberta Agnese Garau,

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi, della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gire de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro (specificare)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

TESTO OSSERVAZIONI

Io sottoscritta Roberta Agnese Garau, [REDACTED]

CAP [REDACTED], chiedo che non venga autorizzata la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi nell'area della cava. Le integrazioni del 2026, pur introducendo alcuni approfondimenti, non appaiono sufficienti a risolvere le criticità di localizzazione, sicurezza ambientale e tutela della popolazione.

La presenza della cava non basta a rendere idoneo il sito allo smaltimento dei rifiuti. Occorre motivare il passaggio dall'attività estrattiva, autorizzata nel 2018 con previsione di recupero agricolo, a una discarica da 323.164 m³. Resta inoltre da chiarire la compatibilità con la destinazione agricola E, richiamata nella nota comunale prot. n. 12393 del 28 aprile 2025, e con i criteri della pianificazione regionale.

Il censimento allegato alle integrazioni individua abitazioni a circa 110 metri, il campo sportivo a 361,15 metri e l'asilo a 1.092,04 metri dalla recinzione indicata dal proponente. Per l'asilo è necessaria una verifica autonoma del criterio di misurazione, del perimetro effettivo dell'impianto e della viabilità funzionale all'attività. Il dato dichiarato non risolve, da solo, il problema dell'accettabilità della discarica così vicina alle case e ai luoghi frequentati da bambini e famiglie.

Alle perplessità sulla posizione dell'impianto si aggiungono quelle sulla protezione delle acque. La presenza di acqua sul fondo della cava richiede un quadro idrogeologico solido. L'allegato 10 ne attribuisce l'origine alle precipitazioni e indica un franco di circa 11 metri, ma le indagini richiamate, basate su un solo piezometro e un solo campionamento idrochimico, non appaiono sufficienti a descrivere le variazioni stagionali della falda e i possibili rapporti con il fondo dell'impianto. Servono misure rappresentative, stratigrafie complete, censimento dei pozzi e dati sulla qualità delle acque.

Restano da dimostrare l'efficacia della barriera di fondo e delle sponde, l'adeguatezza delle permeabilità rilevate e l'equivalenza delle soluzioni artificiali previste. Occorrono inoltre un bilancio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

idrologico per stimare il percolato e una verifica del dimensionamento delle canalette, del dilavamento delle piste e degli scarichi verso il Rio Monserrato.

Un altro aspetto che considero essenziale è la tutela della salute di chi vive nella zona. La valutazione sanitaria deve considerare la storia ambientale del Sulcis e le esposizioni pregresse della popolazione. La conclusione di rischio incrementale trascurabile contenuta nell'allegato 22 non appare adeguatamente sostenuta da un'analisi degli effetti cumulativi, delle fasce di età e della durata delle esposizioni. Si chiede che le evidenze epidemiologiche e i monitoraggi disponibili siano esaminati nel contesto locale.

Vanno approfondite anche la dispersione delle polveri verso l'abitato in presenza di ponente e maestrale, le ricadute su orti, colture e allevamenti e gli effetti del traffico pesante. I tratti sterrati e i percorsi alternativi attraverso Is Urigus possono aggravare polveri, rumore e disagi. Campagne di misura limitate non esauriscono la valutazione delle condizioni di esercizio.

Resta poi poco chiaro perché si debba scegliere proprio questo sito. Non emerge un confronto adeguato con altri siti, con diverse modalità di recupero della cava e con l'alternativa di non realizzare l'impianto. La scelta deve essere sostenuta da dati verificabili sul fabbisogno di smaltimento, sulla provenienza e sulle caratteristiche dei rifiuti, oltre che da un'analisi dei costi ambientali e sociali. Senza questi elementi, la volumetria proposta resta insufficientemente giustificata.

Devono essere considerate le conseguenze sulle attività agricole e turistiche, sulla qualità della vita e sulle prospettive di valorizzazione del territorio. La valutazione non può limitarsi alla disponibilità di un volume di scavo.

Anche sul piano progettuale rimangono aspetti da chiarire. Lo stato della cava e i bilanci di scavo e riporto richiedono una ricostruzione coerente e verificabile, comprese le differenze nelle quote di fondo rispetto al progetto del 2018. Restano da chiarire il cronoprogramma, i quantitativi dei materiali di copertura e le coperture economiche per gestione, chiusura e post gestione.

A queste incertezze si aggiunge la necessità di un monitoraggio che preveda impegni vincolanti, concordati con ARPAS, per polveri, eventuale amianto e acque, inclusi punti sul Rio Monserrato. Va inoltre completata la documentazione sull'ottemperanza alle prescrizioni, compreso il verbale del sopralluogo del 3 giugno 2026.

Per queste ragioni ritengo che le integrazioni non dimostrino in modo sufficiente l'idoneità del sito e la compatibilità dell'intervento con il contesto abitativo, ambientale e agricolo. Chiedo pertanto alla Regione di esprimere una valutazione negativa sul progetto e di negare l'autorizzazione richiesta, dando riscontro puntuale alle criticità esposte.

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

☒ Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

☒ Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Sant'Antioco, lì 21.09.2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(Art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

